

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin
Band: 54 (1997)
Heft: 1

Rubrik: G+S

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Animazione polisportiva e cavalli

di Désirée Malé
foto: Turrita Press

Sabato e domenica 26 e 27 ottobre, presso la Scuderia al Piano di Giubiasco e nei suoi immediati dintorni, si sono svolte le giornate di animazione polisportiva e degli sport equestri organizzate dall'Ufficio Cantonale G+S in stretta collaborazione con l'équipe della Scuderia al Piano.

Le giornate, malgrado il tempo incerto, hanno riscosso un ampio consenso di pubblico (circa 2000 presenze in due giorni): numerose le famiglie che hanno approfittato dell'occasione per passare un po' di tempo all'aria aperta ed avvinarsi alla pratica di attività sportive solitamente poco conosciute.

Le varie postazioni sportive sono state sempre affollate: enorme l'entusiasmo di grandi e piccini per la «prima cavalcata» o per il primo approccio con arco e frecce a mo' di Robin Hood. Il judo ha invece attirato in modo particolare i bambini che, con i loro kimonos bianchi, seguivano attenti le istruzioni del maestro per poi gettarsi a capofitto negli esercizi proposti. Divertente vedere genitori cimentarsi in esibizioni di jonglage davanti ai figli altrettanto partecipi. Per i più spericolati vi è stata la possibilità di mostrare la propria agilità ed audacia con evoluzioni ginniche e... sciistiche (con lo snowboard) al maxitramp. A ruota dei Mondiali di ciclismo in molti hanno scelto di affrontare il percorso di abilità in rampichino. Grazie al Touring Club i giovani, ma anche i meno giovani, hanno potuto partecipare ad una spettacolare gara di skatting-in-line che ha messo in palio un favoloso montepremi.

Accanto alle animazioni sportive per tutti è stato organizzato un concorso ippico e delle dimostrazioni di salto a cui hanno partecipato validissimi binomi come Fabio Crotta che ha cavalcato due giovanissimi stalloni, l'indigeno Cumbre e l'olandese Fresco e Willy Melliger con il suo staff: uno spettacolo davvero eccezionale. Tutti i presenti hanno inoltre potuto allietare ulteriormente le giornate gustando la buona e tradizionale cucina proposta dalla Società Pro risotto di Giubiasco.

La manifestazione è dunque riuscita perfettamente e lo confermano le impressioni raccolte «sul terreno»: tutti gli interpellati hanno infatti espresso giudizi estremamente positivi sulle giornate e sull'organizzazione delle stesse. Di questo parere anche gli ospiti a rappresentanza del corpo politico ticinese: l'on. Mauro Dell'Ambrogio, l'on. Giorgio Pellanda, l'on. Olimpio Pini, l'on. Paolo Beltraminelli e molti altri. Tutti hanno sostenuto il ruolo promozionale ed educativo di questi incontri che però vorrebbero più numerosi. L'on. Paolo Beltraminelli propone di organizzarne due per anno mentre l'on. lodrinese Massimo Ferrari suggerisce di cambiare il periodo al fine di coinvolgere ancor più partecipanti. A questo proposito molti hanno indicato i mesi primaverili o estivi che, oltre a concedere un clima migliore, favoriscono ed invogliano a continuare individualmente le discipline «assaggiate» durante la manifestazione. Anche i giovani intervistati hanno dichiarato di desiderare più occasioni di questo tipo che, oltre al

divertimento salutare e gratuito, ha permesso loro di socializzare e conoscere altri ragazzi e ragazze con cui condividere la passione per lo sport. Il capo dell'ufficio cantonale G+S, Damiano Malaguerra, chiarisce che lo scopo di queste giornate è però anche quello di fornire alle federazioni ed alle società dei modelli di promozione sportiva. Si auspica infatti che le società si lancino nell'organizzazione di manifestazioni di questo genere approfittando di collaborazioni e sinergie interdisciplinari facilmente realizzabili che garantirebbero un ampio ventaglio di proposte e conseguentemente un vasto pubblico.

Gli unici dubbi rimasti tra la gente riguardano la pratica «popolare» dell'equitazione: è infatti idea comune che questo sport richieda cifre esorbitanti e non certo alla portata di tutti. Edio Crotta, proprietario della Scuderia al Piano, fa però giustamente notare che le lezioni di gruppo costano circa 20.- fr. (a dipendenza del numero di iscritti) mentre quelle private 45.- fr. dunque meno di una lezione di tennis o di una giornata di sci.

L'equitazione come attività G+S piace in ogni caso a tutti (Massimo Ferrari ha aggiunto che questo connubio le toglie quell'aspetto elitario che tutti le attribuiscono) e... anche se non tutti la continueranno, sicuramente tutti si ricorderanno della loro avventura da cavallerizzi!

Per concludere rimane il desiderio di alcuni docenti di educazione fisica che, vedendo la gioiosa partecipazione dei ragazzi a queste nuove attività (new games, roller, tiro con l'arco, MTB; ecc.) sperano di riuscire a portarle anche nella scuola, sempre reticente e sempre più ostile nei confronti di tali attività. ■

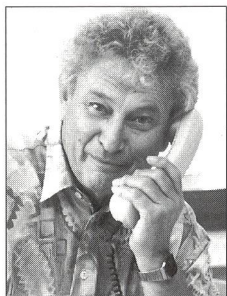
◀ Per il team Melliger un futuro da arcieri.

▼ Fantini e cavalli di alto livello nel salto.



A Zugo si cambia

di Jean-Claude Leuba,
capo G+S alla SFSM



Dopo 36 anni passati al servizio dell'Amministrazione cantonale, Paul Hux, capo dell'Ufficio cantonale G+S di Zugo, alla fine dello scorso anno è andato in meritata pensione.

Aggiunto del comandante di circondario dal 1961, segretario dal 1966 dell'Ufficio dell'istruzione preparatoria, poi di Gioventù+Sport, nel 1972, ha celermente preso la direzione dell'Ufficio cantonale G+S. Paul ha dunque seguito da vicino lo sviluppo dell'istituzione nazionale. Ottico durante 12 anni, completa la sua formazione con un diploma di commercio, poi entra al servizio del canton Zugo. Sportivo nel senso profondo del termine, pratica volentieri le discipline all'aperto, come l'alpinismo, lo sci alpino e di fondo, la corsa d'orientamento, il nuoto e anche ogni forma di escursionismo. Diventa presto un esperto nella disciplina «escursionismo e sport nel terreno» e partecipa attivamente ai corsi di formazione organizzati dalla SFSM. Le sue profonde conoscenze in materia lo portano naturalmente a collaborare nei diversi gruppi di lavoro come quello della revisione delle direttive G+S e in seno alla Commissione della disciplina sportiva «Escursionismo e sport nel terreno». Dal 1993 al 1994, dirige la Conferenza regionale dei Capi degli Uffici cantonali G+S della Svizzera centrale. Persona tranquilla ma impegnata, organizzata e sistematica, dal contatto facile e piacevole, Paul Hux è stato un partner apprezzato dalla SFSM. Delle numerose azioni G+S – di cui ha un ricordo particolare – cita volentieri la realizzazione, nel 1989, del programma annesso zughese, le peripezie dell'abbassamento dell'età G+S e la giornata G+S della Svizzera centrale per la quale ha presieduto il Comitato d'organizzazione nel 1984. Prima di passare il testimone alla signora Cordula Ventura, auspica ar-

dentemente che G+S non venga cantonalizzato. A nome della SFSM, ringrazio Paul Hux per l'immensa attività e gli auguro salute e benessere per il futuro.

A succedere a Paul Hux, il Consiglio di Stato di Zugo ha designato la signora Cordula Ventura, insegnante di educazione fisica con il diploma II del Politecnico federale di Zurigo. È entrata in carica il 1° dicembre scorso. Cordula Ventu-



ra ha ugualmente frequentato durante 7 semestri i corsi di scienze economiche dell'Università di Zurigo. Alla scuola normale Heiligkreuz di Cham, ha raccolto ampie esperienze nell'insegnamento della ginnastica, con accento sulla metodologia e la didattica. Membro della Commissione cantonale G+S, Cordula Ventura è da parecchi anni una conferenziera e una capoclasse apprezzata nei corsi di formazione e di perfezionamento G+S del cantone. Esperta G+S in «Polisport», intrattiene buoni e utili contatti con le federazioni sportive. La SFSM si rallegra della sua nomina e le augura molto successo e soddisfazione nelle sue nuove responsabilità. ■

CFS

Cambiamenti e soldi

di Hansruedi Löffel, segretario CFS

Per la sua seduta ordinaria d'autunno, la Commissione federale dello sport (CFS) è stata ospite del direttore della formazione di insegnanti d'educazione fisica dell'Università di Losanna, Mario Astolfi.

Dopo lunghi preparativi da parte dell'ufficio della CFS, si è potuto inoltrare al Dipartimento federale dell'interno la richiesta per una nuova composizione della commissione plenaria per il periodo amministrativo 1997-2000. In futuro la commissione si comporrà di 18 specialisti e personalità dei settori della scuola e formazione, ricerca, federazioni sportive, cantoni, comuni e dell'esercito. Quale delegato per le questioni giuridiche – con voto consultativo – è stato nominato il dr. jur. Hans Bodmer di Zurigo. Come in precedenza, la CFS è l'organo competente della Confederazione con compiti di consulenza nelle questioni sportive e funge da organo di sorveglianza della SFSM. Oltre alla nuova composizione, sono stati presentati sette documenti che entreranno in vigore il 1° 1.97. Il principale è quello relativo alla CFS stessa (Ordinanza dipartimentale), che è stato completamente revisionato. Un nuovo regolamento commissio-

nale crea le basi per le questioni amministrative.

I nuovi mezzi didattici per l'educazione fisica nella scuola entrano in una fase decisiva. Alla fine dello scorso anno è stato consegnato alla tipografia il tomo di base nella versione tedesca. Gli altri tomi seguiranno scaglionati. La conclusione di questo lavoro è prevista per il 1998. La Confederazione partecipa alla realizzazione di quest'opera editoriale con circa 4 milioni di franchi. Principali beneficiari sono i cantoni. Nonostante la situazione finanziaria federale, viene mantenuto il principio della fornitura gratuita agli insegnanti.

Il 1997 potrà passare alla storia come «anno dei campionati mondiali»: Hockey su ghiaccio juniori (Morges - Ginevra), Curling (Berna), Ginnastica artistica (Losanna), Minigolf (Studen), Rampichino (Château-d'Oex). Gli organizzatori hanno chiesto alla Confederazione le relative garanzie di copertura di eventuali deficit. Richieste che giungono in momento finanziario particolarmente fosco. La CFS considera inevitabili certi problemi. Questo «pacchetto finanziario» dovrà affrontare una difficile corsa ad ostacoli prima di giungere sul tavolo del Consiglio federale. ■